

## COMUNICATO STAMPA

### **Coronavirus, Confagricoltura:**

#### **l'Italia è tra gli ultimi Paesi in Europa per uso di internet e servizi informatici**

L'attuale situazione di emergenza causata dal Coronavirus rende ancor più necessario l'uso di Internet e di servizi informatici: dai rapporti con la Pubblica Amministrazione allo smart working, dall'attività didattica all'home banking, all'e-commerce: molte attività in questo periodo si stanno trasferendo sul web, con nuove modalità. L'Italia, da quanto emerge da un'analisi condotta dal Centro Studi di Confagricoltura su dati Eurostat 2019, risulta più indietro rispetto agli altri Paesi europei, per l'utilizzo di Internet e dei servizi informatici in generale.

Il nostro Paese si colloca al 20° posto per l'accesso a Internet: solo l'85% delle famiglie italiane ha questa possibilità, contro una media europea del 90%. Dalle cifre relative alla banda larga (almeno 30 Mbits/secondo) risulta, inoltre, che l'Italia è al 18° posto in Europa, con l'84% delle famiglie (rispetto alla media europea dell'89%) che può disporre di una tale velocità di connessione. Se si guarda poi alla banda ultralarga (100Mbits/secondo) scendiamo addirittura al 25° posto, seguiti solo da Croazia, Cipro e Grecia (elaborazione Corte dei Conti UE su dati Commissione UE 2017).

Anche sul fronte dei servizi on line per l'espletamento di adempimenti vari, il Centro Studi di Confagricoltura rileva dati poco confortanti: sebbene ci sia stato un aumento (fra il 2015 e il 2019 dal 28% al 36% della popolazione) nell'utilizzo dell'internet banking, ovvero nella gestione dei conti correnti bancari on line, siamo comunque al 23° posto in Europa (media UE 58%).

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (per informazioni, pagamenti e gestione pratiche) la situazione non è certo migliore: in Italia i cittadini che si avvalgono di Internet sono solo il 23%, rispetto a una media UE del 55%, collocandoci al 27° posto in Europa, precedendo sola la Romania.

Quanto all'e-commerce, nel nostro Paese solo l'8% della popolazione effettua acquisti di beni e servizi on line, rispetto al 20% della media europea: una percentuale che ci relega al 24° posto in Europa.

*“Nonostante gli impegni fissati a livello nazionale ed europeo e l'approvazione del progetto “Strategia Digitale Italiana” nel 2015 (per gli obiettivi di crescita UE 2020), che prevedeva che entro il 2020 almeno il 50% delle abitazioni fosse dotato di connessione a banda ultra larga, il nostro Paese – commenta il presidente di Confagricoltura Alessandria, Luca Brondelli di Brondello - continua a scontare un pesante ritardo, anche culturale, su questo fronte. L'emergenza Coronavirus, che sta costringendo la popolazione a ricorrere necessariamente ai servizi telematici per diversi adempimenti, fa affiorare in maniera ancora più evidente l'inadeguatezza del sistema infrastrutturale digitale italiano”.*